



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

Prot. n. 42620

ABUSI - 22 - 2012

ORDINANZA N.

766

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Richiamata l'ordinanza ripristinatoria n. 150 del 16-03-2012 emessa ai sensi dell'art. 134, L.R. 1/05 e s.m.i. e dell'art. 167, D. Lgs. 42/04 e s.m.i. nei confronti di Bartoletti Paolo, ivi generalizzato, per opere abusive eseguite in via di Casellina, 85/b consistenti in:

"mutamento di destinazione d'uso da magazzino a civile abitazione con opere interne ed esterne";

Vista la relazione redatta in data 19-11-2012 dal tecnico comunale a seguito dei sopralluoghi effettuati il 27-09-2012 ed il 13-11-2012 per verificare l'ottemperanza alla sopra citata ordinanza;

Rilevato che da tale relazione emerge quanto segue:

"Premesso che lo stato attuale del fabbricato e del resede antistante, derivano dalla trasformazione, di preesistenti locali ad uso agricolo di cui al condono 2148/3/86 definito con C.E.S. 425/92, in annesso agricolo in muratura, mediante C.E. 2547/93 e successiva A.E.S. 113/00 ed infine nella trasformazione in civile abitazione con modifiche interne ed esterne di cui al condono 207/04 negato con atto 70/10.

Le opere abusive indicate nell'ordinanza 150/12, emessa a seguito del diniego 70/10 non sono state rimosse.

Inoltre dall'esame della documentazione allegata agli atti sopra citati, emerge che l'attuale stato dei luoghi non risulta legittimo, in quanto i suddetti titoli edilizi non comprendono le seguenti opere così riassumibili.

- 1. Tettoia in travicelli e tavolato ligneo con manto di protezione in guaina impermeabile di circa ml. 4,00x12,50x2,50/2,75h in aderenza al fronte ovest della costruzione monopiano;*
- 2. Pergolato in struttura lignea composta da due pilastri in legno cm.9x9 e sette travicelli cm.8x8, in aderenza al fronte nord;*
- 3. Posa in opera di piastrelle di cotto su marciapiede preesistente di circa ml. 3,70x12,40/12,70 antistante il fronte ovest dell'edificio;*
- 4. Posa in opera di pezzi irregolari di porfido in adiacenza al marciapiede in cotto, di cui al precedente punto 3, che si prolunga linearmente in aderenza alla recinzione posta sul confine sud del resede, fino a raggiungere il cancello di ingresso all'appezzamento di terreno, per facilitare l'accesso carrabile;*
- 5. Pergolato in struttura lignea di circa ml. 6,00x6,00x2,05h, soprastante porzione pavimentata con elementi auto-bloccanti con percentuale di foratura;*
- 6. Cannello metallico, accoppiato con tavolato ligneo, ad un'anta di circa ml.2,80x2,10h, ancorato lateralmente a due scatolari metallici cm.12x12;*
- 7. Recinzione sul confine ovest dell'appezzamento di terreno, composta da muretto di cm.20 di altezza sormontato da grigliato metallico zincato alto cm.180;*



8. *Recinzione sul confine sud dell'appezzamento di terreno, alta ml.2,00 in paletti metallici e rete a maglia sciolta, accoppiata per un tratto di ml.4,80 in tavolato ligneo a partire dal fronte del fabbricato e successivo tratto di ml.14 in canniccio;*
9. *Recinzione sul confine est dell'appezzamento di terreno, alta ml.1,30 in paletti metallici e rete a maglia sciolta;*
10. *Recinzione sul confine nord dell'appezzamento di terreno, composta da muretto di cm.20 di spessore e cm.70 di altezza sormontato da grigliato metallico zincato alto cm.150;*
11. *Barbecue in mattoni pieni di circa cm. 90x185x80 h."*

Rilevato che tali opere abusive, come indicato nella relazione di cui sopra, sono state realizzate congiuntamente a quelle di cui al condono n. 207/2004 denegato con atto n. 70/2010 ed oggetto della richiamata ordinanza n. 150/2012;

Visto che l'insieme delle opere di cui all'ordinanza n. 150 del 16-03-2012 e quelle oggetto del presente provvedimento sono state classificate dal tecnico comunale, nella relazione citata, quali "*interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di SCIA ai sensi dell'articolo 134 della L.R. 1/05 e s.m.i.*";

Ritenuto pertanto necessario integrare l'ordinanza n. 150 del 16-03-2012 ordinando, ai sensi dell'art. 134, L.R. 1/05 e s.m.i. e dell'art. 167, Codice dei beni Culturali e del Paesaggio approvato con D. Lgs. 42/04 e s.m.i., anche la demolizione delle opere abusive descritte nella relazione redatta dal tecnico comunale il 19-11-2012 e la conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

Visto l'art. 134 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i.;

Visto l'art. 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera g), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

ORDINA

a Bartoletti Paolo:

1) di procedere, ai sensi dell'art. 134, L.R. 1/05 e s.m.i. e dell'art. 167, Codice dei beni Culturali e del Paesaggio approvato con D. Lgs. 42/04 e s.m.i., a propria cura e spese, alla demolizione delle opere abusive in narrativa descritte, in tutti i loro elementi costitutivi, nonché alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi all'ultimo stato legittimato, entro 90 (novanta) giorni, a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con l'avvertenza che durante le suindicate operazioni dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti che si rendessero necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità, delle quali saranno comunque resi responsabili gli esecutori dell'operazione;



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

2) di dare comunicazione dell'avvenuta ottemperanza alla presente ordinanza, nel termine perentorio di cui sopra, al Settore Edilizia e Urbanistica – Ufficio Infrazioni Edilizie – di questo Comune;

AVVERTE

3) che il presente provvedimento deve intendersi quale integrazione della precedente ordinanza n. 150 del 16-03-2012, ferma restando ogni altra disposizione contenuta in tale provvedimento non oggetto della presente integrazione;

4) che il Settore Polizia Municipale curerà l'osservanza del presente provvedimento;

5) che l'accertamento della mancata ottemperanza alla presente ordinanza nel termine di cui sopra comporterà, salve le sanzioni penali del caso, l'esecuzione d'ufficio a cura del Comune ed a spese dei responsabili, prevista dall'art. 134, L.R. n. 1/2005 e s.m.i.;

6) che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02.07.2010 n. 104, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto.

DISPONE

la notifica del presente atto a:

BARTOLETTI PAOLO residente in via di Casellina, 85/B 50018 SCANDICCI (FI);

DISPONE ALTRESÌ

la trasmissione di copia della presente ordinanza:

- all'Amministrazione Provinciale di Firenze - Settore Pianificazione Territoriale, via Cavour n.1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 129, comma 6, della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i.;

Scandicci, 06.12.2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA E URBANISTICA
(Arch. Lorenzo Paoli)

LZ/pp

c:\programmi\deltadator\civilia_open\temp\comune_28_17281112.doc